CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DD A0203B 66/2026 del 26/10/2026

A0200G - SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - A0203B - Studi, documentazione e supporto giuridico legale

RDO MEPA N. 6351605. LOTTO 1 - CIG BBE648DB38. SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ABBONAMENTI A PERIODICI IN FORMATO CARTACEO/ELETTRONICO E A BANCHE DATI PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE DELLO SCIOGLIMENTO CONSENSUALE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1372, PRIMO COMMA, DEL CODICE CIVILE.

PREMESSA

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale Rep. n. A0203B/12/2026 del 23/07/2026 è stata indetta una procedura negoziata mediante RdO sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'affidamento, per la durata di ventiquattro mesi, del servizio di gestione degli abbonamenti a periodici in formato cartaceo ed elettronico e a banche dati per il Consiglio regionale del Piemonte, suddiviso in due lotti;
- il lotto 1, identificato dal CIG BBE648DB38, avente ad oggetto la gestione degli abbonamenti a periodici in formato cartaceo ed elettronico e a banche dati per il Consiglio regionale del Piemonte, è stato aggiudicato alla Libreria P. Tombolini di Carla Santori Tombolini e C. S.a.s., che ha offerto una percentuale unica di sconto pari al 6 per cento applicato sui prezzi di attivazione dei singoli abbonamenti richiesti dal Consiglio regionale;
- il contratto è stato stipulato mediante il documento generato dalla piattaforma MePA, con decorrenza dalla data del 02/09/2026;
- il capitolato speciale e disciplinare della procedura stabilisce, in particolare, che il corrispettivo è determinato applicando la percentuale di sconto offerta in sede di gara (6%) sui prezzi di listino degli abbonamenti, che la medesima condizione si applica anche ai nuovi abbonamenti e che nessun'altra somma può essere richiesta all'Ente, neppure a titolo di rimborso spese;
- l'offerta economica è espressamente qualificata come fissa e invariata per tutta la durata del contratto e comprensiva degli eventuali oneri di spedizione.

Rilevato che in fase di avvio dell'esecuzione del contratto sono emerse problematiche operative che non hanno trovato soluzione, a seguito delle quali l'aggiudicataria ha chiesto lo scioglimento consensuale del rapporto contrattuale con comunicazione acquisita al protocollo n. 21022 del 22/09/2026, conservata agli atti;

preso atto che il contratto non ha avuto esecuzione né risultano attivati abbonamenti o emesse fatture, e che in favore dell'operatore economico aggiudicatario non sono state corrisposte somme ad alcun titolo;

considerato che, nelle more della definizione dei rapporti contrattuali con l'aggiudicatario, l'amministrazione, nel perseguimento del pubblico interesse, ha avviato, senza ulteriore ritardo, le iniziative necessarie ad assicurare la continuità del servizio;

considerato pertanto che non risultano, allo stato, danni patrimoniali concretamente accertati o presumibili a carico dell'Amministrazione né fattispecie specifiche che giustifichino l'applicazione delle penali previste dall'articolo 6 del capitolato;

valutato che, in considerazione delle difficoltà operative riscontrate e dell'attivazione degli abbonamenti in autonomia da parte dell'amministrazione, la prosecuzione del rapporto non risponde all'interesse pubblico;

ritenuto che la scelta della risoluzione consensuale del contratto per mutuo consenso, ai sensi dell'art. 1372, comma I, codice civile, è sorretta dall'interesse dell'Amministrazione a evitare il protrarsi di un rapporto non utilmente eseguibile;

richiamato l'articolo 1372, primo comma, del codice civile, secondo cui il contratto può essere sciolto per mutuo consenso;

visti gli articoli 1, 2 e 5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recanti i principi del risultato, della fiducia e della buona fede e tutela dell'affidamento, nonché il capitolato speciale e disciplinare della RdO MePA n. 6351605 e, in particolare, gli articoli 2, 4, 5, 7, 15 e 19;

dato atto che con determinazione dirigenziale Rep. N. A0203B/12/2026 del 23/07/2026 si è provveduto ad impegnare la spesa sui capitoli 13040, artt. 1 e 4, del bilancio gestionale 2026/2028 del Consiglio regionale con imputazione, in base alla relativa esigibilità, sugli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, come segue:
impegno di spesa n. 2026/609, pari ad euro 21.000,00 o.f.c., con imputazione sull'esercizio finanziario 2026, esigibile nell'anno 2026;
- impegno di spesa n. 2026/611, pari ad euro 14.583,33 o.f.c., con imputazione sull'esercizio finanziario 2026, esigibile nell'anno 2026;
- impegno di spesa n. 2027/139, pari ad euro 36.000,00, in impegno di spesa effettivo, con imputazione sull'esercizio finanziario 2027, esigibile nell'anno 2027;
- impegno di spesa n. 2027/141, pari ad euro 25.000,00, in impegno di spesa effettivo, con imputazione sull'esercizio finanziario 2027, esigibile nell'anno 2027;
- impegno di spesa n. 2028/40, pari ad euro 15.000,00, in impegno di spesa effettivo, con imputazione sull'esercizio finanziario 2028, esigibile nell'anno 2028;
- impegno di spesa n. 2028/42, pari ad euro 10.416,67, in impegno di spesa effettivo, con imputazione sull'esercizio finanziario 2028, esigibile nell'anno 2028;

ritenuto pertanto, con il presente provvedimento, di disporre la cancellazione dei succitati impegni di spesa a seguito della risoluzione del contratto;

visto infine lo schema di accordo di scioglimento consensuale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;
- Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 aprile 2026, n. 136;
- Visti gli altri atti organizzativi riportati nella sottosezione Disposizioni generali, Atti generali della sezione Amministrazione trasparente del sito web del Consiglio regionale;
- Vista la deliberazione del Consiglio regionale 16 dicembre 2025, n. 136-27423;
- Vista la deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2026, n. 167-17646;
- Visto il D.lgs. 36/2023;
- Visto l'articolo 1372 codice civile;

Nell'ambito delle risorse assegnate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 luglio 2026, n.

266;

DETERMINA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo scioglimento consensuale, ai sensi dell'articolo 1372, primo comma, del codice civile, del contratto stipulato con la Libreria P. Tombolini di Carla Santori Tombolini e C. S.a.s. a seguito della RDo MePA n. 6351605, relativo al lotto 1 - CIG BBE648DB38;
3. di dare atto che il contratto, ancorché efficace dalla data della stipulazione, non ha avuto concreta esecuzione, non risultando attivati abbonamenti, eseguite prestazioni, emesse fatture o corrisposte somme in favore dell'operatore economico;
4. di stabilire che lo scioglimento consensuale acquisti efficacia dalla data di sottoscrizione dell'accordo allegato al presente provvedimento;
5. di approvare lo schema di accordo di scioglimento consensuale allegato alla presente determinazione (allegato A), autorizzandone la sottoscrizione;
6. di dare atto che lo scioglimento avviene senza riconoscimento, in favore dell'operatore economico, di compensi, indennizzi, rimborsi o risarcimenti comunque connessi alla cessazione anticipata del rapporto e che non risultano prestazioni suscettibili di liquidazione;
7. di dare atto che, sulla base dell'istruttoria compiuta e in relazione alle specifiche previsioni dell'articolo 6 del capitolato, non risultano maturate penali contrattuali né risultano, allo stato, danni patrimoniali concretamente accertati a carico dell'amministrazione;
8. di disporre, conseguentemente alla risoluzione del contratto, la cancellazione dei seguenti impegni di spesa assunti con determinazione dirigenziale Rep. N. A0203B/12/2026 del 23/07/2026 sui capitoli 13040, artt. 1 e 4, del bilancio gestionale 2026/2028 del Consiglio regionale con imputazione, in base alla relativa esigibilità, sugli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028:
- impegno di spesa n. 2026/609, pari ad euro 21.000,00 o.f.c., con imputazione sull'esercizio finanziario 2026, esigibile nell'anno 2026;
- impegno di spesa n. 2026/611, pari ad euro 14.583,33 o.f.c., con imputazione sull'esercizio finanziario 2026, esigibile nell'anno 2026;
- impegno di spesa n. 2027/139, pari ad euro 36.000,00, in impegno di spesa effettivo, con imputazione sull'esercizio finanziario 2027, esigibile nell'anno 2027;
- impegno di spesa n. 2027/141, pari ad euro 25.000,00, in impegno di spesa effettivo, con imputazione sull'esercizio finanziario 2027, esigibile nell'anno 2027;
- impegno di spesa n. 2028/40, pari ad euro 15.000,00, in impegno di spesa effettivo, con imputazione sull'esercizio finanziario 2028, esigibile nell'anno 2028;
- impegno di spesa n. 2028/42, pari ad euro 10.416,67, in impegno di spesa effettivo, con imputazione sull'esercizio finanziario 2028, esigibile nell'anno 2028.

La Direttrice
Aurelia Jannelli